

CRONACA DI CITTA'

La polemica sull'organizzazione del Coro
La risposta del „Coro Ciscutti“ al M.o Smareglia

Per debito d'imparzialità abbiamo interrogato il presidente del Coro Ciscutti, signor Bancher, il quale ci disse:

— Profesto innanzi tutto per il fatto che il Coro Ciscutti, non interrogato direttamente dal maestro Smareglia, si sono ascritte intenzioni, che contrastano apertamente colle sue raddizioni e coi sentimenti sempre addormentati.

A riprova di ciò, mi permetto di farvi una rapida cronistoria del nostro sodalizio dal giorno della sua riedizione, in quale servirà a sfatare tutte le chiacchiere che sono messe in circolazione in questi giorni.

Il nostro coro disperso, come tutte le istituzioni cittadine dalla guerra, volle a pena edanta Pola, ricostituirsi, per continuare il suo programma d'educazione corale delle masse operaie. E' noto a tutti i nostri concittadini, che consono il nostro coro da unghiti anni, come esso fu sempre animato da un ideale artistico: e mai venne sciolto da interessi materiali. Perciò s'offerse subito dopo l'arrendimento gratuitamente a tutti i concerti di beneficenza, a partecipare a tutte le festività e solennità cittadine con tutto il suo entusiasmo. Se esso fosse stato un'accademia di mercantieri e speculatori avrebbe potuto approfittare più di una volta, attecchito — come disse — a saggi musicali o a commemorazioni: come ad esempio a quella di Nicolò Ferro, un anno or è.

Se da una parte — continuò a nararci il presidente — noi abbiamo per metà l'educazione musicale e il culto dell'arte; d'altra parte non possiamo permettere che imprese capitalistiche approfittino di queste nostre disposizioni per i loro interessi privati. Quando un impresario vuol allestire una stagione d'opera; e quest'impresario spera di far dei guadagni larghi: non sarebbe giusto che i nostri operai rinunciassero a quel modesto salario, che essi richiedono in compenso delle loro ore perdute: per favorire in ultima analisi un impresario? I nostri coristi sono stati sempre perfettamente persuasi delle difficoltà finanziarie di un'impresa teatrale: e perciò quando il sig. Braida allestì la stagione d'opera dell'aprile dello scorso anno chiesero come compenso soltanto 6 lire per recita per ciascuno. La stagione andò male non per esorbitanti richieste de' coristi: ma per altri motivi, che a noi non toccava rilevare.

Un anno dopo quasi un comitato cittadino organizzò la stagione lirica con le „Nozze d'irinea“ e col „Rigolotto“. Dall'aprile 1919 l'aprile 1920 i prezzi erano saliti tanto, che la richiesta del coro di 9 lire per serata, era tutt'altro che capace di equilibrare la svalutazione subita dal denaro. Si dimostrò anche allora che le nostre richieste erano tanto moderate, che il coro pesò così poco sul bilancio della stagione: da farla chiudere, a detta del prof. Gregoratti, con un avanzo di oltre 20 mila lire. Anzi per indurci a ridurre le nostre domande, ci si era fatto sperare in un marai lieve aumento, nel caso che la stagione avesse andò bene. L'aumento non venne. Se le rappresentazioni successive della „Buttrifly“ ebbero quell'intelice risultato, che tutti onoscono non è colpa nostra: ma degli organizzatori, i quali del resto speravano di scicare e non gli di fare opera di mercanti.

Veniamo così alla questione sollevata ieri dal maestro Smareglia. Da quello che vi ho esposto risulta che mai lucrò potrà essere l'anima della nostra stagione: come neanche ci parve giusto lasciare che i nostri coristi si lasciassero sfruttare a favore d'altri.

Devo rilevare in primo luogo, che per quanto ricerche noi abbiamo fatto, non ci è stato possibile riconoscere le persone che dovrebbero comporre il comitato promotore della stagione. Anzi è tanto anonimo codesto comitato: che lo stesso figlio di Antonio Smareglia, il quale pure dovrebbe conoscerlo, dice non averne un'idea. Con noi non parlò, è trattò il Maestro Smareglia. Con noi ebbe un abboccamento il sig. Talatin Antonio: che ci chiese in via informativa quali sarebbero state le nostre pretese, se venisse allestita una stagione lirica. Noi rispondemmo, senza in ciò lasciar chiusa le trattative, che dalli brillanti successi dell'ultima stagione: dati i aumenti di tutti i prezzi: e nel caso sopra tutto in cui si tratterebbe di una speculazione: noi chiedevamo 90 lire settimanali; quale corrisponderebbero, diversamente dal modo di divisione fatto dal maestro Smareglia, a lire 14.80 giornalieri: perchè non sarebbero stati neanche stavolta ripudiati dalle nostre pretese. Mentre premettiamoci che la buona intenzione da parte nostra di arrivare a un accordo; la richiesta di lire 14.80 al giorno, non è esorbitante, se argognata a quella de' cori di altre città, quali richiedono fino a 150 lire settimanali.

Noi constatiamo che mentre non si era trattato direttamente con noi, e quindi non si poteva ritenere come definitiva la nostra proposta: il comitato promotore pubblicò un invito a altri coristi per mettere il nostro coro fuori di questione, insinuando ingiustamente un suo danno che egli si metteva contro la stagione. Lasciamo che i cittadini giudichino un tale contegno.

— Ma — interrompiamo noi — il Maestro Smareglia ha dimostrato che sono tali le difficoltà finanziarie, che non si può parlare di un esito finanziario brillante o di un avanzo vistoso: perciò voi prestate ridurre le vostre richieste.

Noi — ci disse il Bancher — siamo pronti a non chiedere un centesimo o per tutta la stagione, quando ci si dimostrerà che la stagione non ha reso un centesimo d'utile: siamo pronti di collaborare in forma cooperativistica.

Ma, molto probabilmente, questa nostra proposta non verrà accettata.

E allora? — Allora noi riteniamo che dal momento che trattative ufficiali fra il nostro coro e il comitato non ci furono: e perciò si debbono ritenere come ingiuste e ingiustificata le insinuazioni a nostro danno, riteniamo che sia possibile risolvere l'incidente col presentarsi i membri del comitato ufficialmente da noi, coi quali noi saremo sempre pronti di trattare e di addivenire a un accordo.

Ci permettano ancora qualche osservazione. E' stato detto che noi siamo aiutati dal Comune. Gli aiuti che ci dà il comune si riducono all'uso frisettimanale di una stanza, all'Arco Romano e della luce. Da' nostri contributi sociali (siamo in 140) dobbiamo pagare il maestro, il bidello, le partiture e le altre spese. Queste sono dunque le grandi dotazioni del comune! Se a noi fossero mancate la fede e la volontà, non saremmo gli unici superstiti di tutte le associazioni musicali cittadine. Oggi si stanno ripropondo gli assalti del passato contro il nostro coro: si parla di istituire un coro cittadino, che sarebbe un raffazzonamento d'elementi impreparati. E, secondo il Maestro Smareglia, a questo si dovrebbero tutti gli aiuti, e a noi togliere ogni modestissimi che finora abbiamo avuto. Mentre sarebbe veramente ora che il Comune pensasse a noi seriamente.

Ci disse tutti i mezzi di sviamento. Ma noi lasciamo fare a' nostri detrattori: noi sappiamo che se è stato difficile a noi di tenerci assieme e di lottare e di resistere per 36 anni; agli altri sarà impossibile di creare un coro antagonista.

E' strano però, che mentre fino a qualche giorno fa, tutti erano entusiasti del nostro coro, e eravamo portati alle stelle: oggi di punto in bianco ci si vorrebbe far passare per persone senza coscienza e speculatori.

Noi domandiamo con quale diritto ci si può addossare la responsabilità del fallimento di una stagione: se né noi abbiamo detto l'ultima parola sul prezzo, né ancora — e questo ci preme di rilevare soprattutto — l'orchestra è stata interrogata in proposito, né si sa quali saranno le pretese de' primi cantanti, quelle de' proprietari del teatro ecc.

Si è tentato con uno spirito, che i cittadini potranno a loro agio qualificare, di prendere il coro Ciscutti come la testa di turco su cui battere senza riguardo.

Ci pare che l'atto non sia degno di chi l'ha tentato.

Oggi tutti a Dignano

Biglietti e se ne sono pochi ancora: perchè molti moltissimi vogliono essere oggi nella cittadina vicina: tributare l'omaggio al suo figlio eroico.

Da troppo tempo noi non siamo stati assieme: non ci siamo parlati col cuore in mano: non abbiamo unito le nostre grida; i nostri dogmi. Perciò c'è la febbre del delirio di questa festa che il Fascio de' combattenti si prepara.

Non c'è bisogno d'altre parole. Oggi si parte alle ore 4 del pomeriggio.

Il comitato avvisa che i biglietti oggi ancora si possono acquistare presso il Casinò commerciale: e presso il Fascio di combattimento. Essendo intervenuto un errore nella determinazione del prezzo del biglietto: il comitato avvisa che bisognerà pagare la differenza di 80 cent. cioè 1/20 p. c. d'aumento prescritto per le feste domenicali.

Nuova denominazione. A decorrere dal 22 corrente la denominazione della fermata ferroviaria di Terzo verrà modificata in quella di „Terzo di Aquileia“.

Poduje è stato scarcerato verso cauzione di 3000 lire

Ieri al Tribunale militare di Trieste è stato rinviato per una seconda volta il processo contro Giuseppe Poduje. Su proposta dell'avvocato Zenaro, difensore, la Corte ha fatto luogo alla scarcerazione dell'accusato verso cauzione di 3000 lire.

A proposito de' licenziamenti in Arsenale

La protesta fatta ieri dal Sindacato nazionale dei lavoratori dello Stato, a proposito del licenziamento di alcuni operai, era fuori di posto, perchè proprio alcuni giorni fa l'ammiraglio Notarbartolo aveva già trasmesso al Ministero quella preghiera che è stata richiesta dal sindacato stesso.

Cuccagna

E' da sei giorni che scoppiò l'incendio in via Serga nei negozi Parisi e Corenchi; è da sei giorni che una schiera di monelli d'ambo di sessi da mano a sera è appostata nelle vicinanze dei due negozi distrutti dall'incendio intenta a depredarli con delle raffinatezze degne di adulti consumati nell'arte dell'appropriazione indebita; è da sei giorni che questi monelli rubano a man salva quanto loro capita sotto; e la P. S. brilla per la sua assenza. E' da sei giorni che noi e assieme a noi tanti altri, tutti i passanti anzi consanguineo ciò che si lamentano; e invano attendiamo l'intervento di chi di dovere a salvaguardia dei diritti dei proprietari dei negozi e della vita morale di tante piccole vittime della strada.

Chi avesse a dubitare di quanto andiamo scrivendo interroghi tutti gli abitanti di via Serga e ispezioni la merce rubata che abbiamo trovato nascosta nel portone dei nostri uffici.

L'Afrodite... canina di via Fillberto.

Da qua che giorno una cagnetta che... abba lo stallaggio comunale di via Fillberto è in foia. E' fatto sta altrettanto molti cani grandi e cani piccoli; che sospirano attorno come dei poveri amanti senza speranze. Tutto quel movimento di cani-amatori disturba i ragazzini del vicinato che vogliono giocare, e che restano un po' turbati da quel che esagerate passioni canine. Non è per caso un organo comunale che controlla queste necessarie impudicizie della vita umana e canine.

L'americano che si sfoga a Pola col falcon.

E' divieto assoluto di bere alcool in America. Per effetto che gli americani giunti in Europa, fanno nel loro corpo una provvista straordinaria. Ieri ne abbiamo visto uno mentre riceveva dinanzi a una trattoria a pena a pena rimessa a nuovo. Il sig. Wilson avrebbe dovuto scoprire una forma giuridica che si estenda con la sua sanzione anche a quel territorio del suo stato: o per lo meno a una concessione di beer si dell'alcool in Europa, ma non tanto doverlo comitare sui piedi.

Casino Commerciale

Si rammenta che oggi nella sede del Casinò commerciale, dalle ore 10 alle 12 vi saranno due scrutatori che accetteranno le schede di elezione per la nuova direzione come stabilito nel Congresso tenuto la domenica scorsa. Le schede si potranno ritirare presso il Comitato elettorale.

Nomina.

S. E. il commissario Generale civile per la Venezia Giulia ha confermato in servizio e promosso l'ufficiale di cancelleria Antonio Bacchetta del locale Tribunale Circolare, e cancellista ad personam, nell'XIa classe di rango.

Congratulazioni al giovane concittadino.

Mutilati del r. esercito.

Mutilati, invalidi, vedove, orfani e genitori dei caduti in guerra, appartenenti al R. Esercito, sono pregati di insinuarsi quanto prima nelle ore d'ufficio all'associazione nazionale fra mutilati ed invalidi di guerra in via Kandler 23.

Fascio Italiani di combattimento Sezione di Pola.

Per oggi alle ore 14 precise tutti i componenti le squadre d'azione debbono essere a disposizione dei rispettivi comandanti nella sede sociale per ricevere istruzioni.

Lesione accidentale.

Giovanni Giovanni, l'anni 14, occupato al Genio Marina, venne ieri verso le ore 11 accolto all'ospedale provinciale, per frattura dell'avambraccio prodottosi sul lavoro.

Portafoglio smarrito

Ieri alle 17.15 è stato smarrito davanti all'„Azione“ un portafoglio contenente quasi 200 lire, importo equivalente a parecchie prime di opera organizzati da versare alla Federazione Lavoratori del Libro e parecchi documenti importanti. L'onesto rinventore riceverà lauta mancia portandolo presso la nostra tipografia.

RINGRAZIAMENTO
I sottoscritti, anche a nome degli altri parenti, ringraziano tutte quelle gentili persone che vollero, in vario modo, onorare la memoria della loro amatissima ANTONIETTA
Un ringraziamento speciale al Clero di Dignano che si prestò gentilmente per il funerale nonché ai medici curanti e alle affettuose madri dell'Ospedale Provinciale di Pola.
Giovanni Sossich (marito), Gina Bunder (figlia)

Università del popolo.
La direzione generale della Banca d'Italia a erogato lire 500 quale offerta all'Università del popolo. La presidenza ringrazia.

TEATRI
Teatro Alhambra
Oggi spettacolo familiare. Allo scerbo si rappresenta per l'ultimo giorno „La ceca poliziotta“, dramma d'avventure interpretate da celebre „Fern Andra“. Al varietè il solito programma.

Teatro estivo
Ottima impressione fece ieri sera la cantante lirica „La Brasilera“ dalla voce armoniosa e piena di grazia. Il duo originale „Saroc-Rosandri“ ottenne numerosi applausi e dovette bisare.

VERI MICOVILLOVICH
RICCI BAUDOLINO
partecipano il loro matrimonio
Pola-Alessandria, 15 agosto 1920.

CINE E VARIETA'
Cine Ideal
Oggi „LA BANDA DEL LUPO“ con il famoso „SAETTA“ il Maciste americano, in 3 atti. Straordinarie avventure.

SPORT
Gara di Foot-Ball
Oggi alle ore 18 sul piazzale Thaon de Revel, avrà luogo un interessante „match“ di foot-ball fra la ben conosciuta la squadra dei „Giovani calciatori Polesi“ e la squadra della I.A. comp. Telegrafisti. La partita sarà interessantissima e combattuta, data la presenza dei giocatori militari Pozzo e Curcetti.

„MINERVA“,
Autorizzato
Istituto Scolastico - Linguistico - Commerciale
Via G. Rossetti, 18 (Riva del Canale) p. III
Preparazione per ottobre agli esami di ripartenza, ammissione e licenza alle Scuole Tecniche Complementari - Istituti Tecnici - Ginnasi e Licei - Normali e Magistrali - Commerciali e Industriali.

R. Osservatorio Geofisico del R. Comitato Talassografo Ico Istiano

Bollettino Meteorologico del 14.8.1920 (tempo legale)
Table with columns: OSSERVAZIONE, ore 9, ore 19. Rows include: Barometro ridotto a 0 gr. o al mare mm., Temperatura in gr. Celsius, Vento direzione/velocità, Umidità in p. c., Stato del cielo, Temperatura massima in gr. C., Temperatura minima in gr. C., Temperatura del mare in gr. C., Stato del mare, esatta mm., eccesso, deficit.

Concorso di bellezza
Essendoci pervenute in questi giorni delle nuove fotografie, per non scontentare i ritardatari e per accontentare molte mamme l'accettazione delle fotografie viene prorogata fino al 31 m. c. e quella delle schede fino a tutto 15 settembre, il qual giorno verrà fatto lo scrutinio delle schede ed assegnati i numerosi premi.

„Concorso di bellezza infantile“
bandito da l'„AZIONE“
Numero della fotografia

Arrivi e partenze dei piroscafi
PRINCIPALI HOHENLOHE: ogni giovedì arriva da Trieste approdando a: molo Fiume e prosegue per la Dalmazia alle 12 e tre quarti toccando i seguenti porti: Lussinpiccolo, Zara, Sebenico, Spalato e Curzola. Parte da Curzola ogni domenica toccando gli stessi porti arriva alle 10 un quarto accostando al molo Fiume e riparte nello stesso giorno alle ore 11 per Trieste dove arriva alle 15.

BOSNIA o DAUBIO: (corse postali) arriva da Trieste ogni martedì alle 12 e mezzo (accostando il Bosna al molo S. Tomaso, il Danubio al molo Fiume) e riparte alle ore 13.15 dello stesso giorno per Lussinpiccolo, Zara, Sebenico, Traù, Spalato, Bol, Gelsa, Cittavecchia, Lesina, Lissa, Comisa, Vallegrande, Curzola, riparte da Curzola toccando gli stessi porti; arrivando a Pola ogni giovedì alle 10.30 e prosegue alle 11.15 dello stesso giorno per Trieste dove arriva alle 17.45.

BARON BRUCK: arriva da Trieste accostando al molo Fiume ogni seconda domenica e precisamente al 4, 18, luglio, 1, 15, 29 agosto e così di seguito e prosegue alle 12 tre quarti per Lussinpiccolo, Zara, Sebenico, Spalato, Curzola, Gravosa, Antivari, Medua, Durazzo, Bari, Brindisi, Valona e Corfu. Fa ritorno da Corfu toccando gli stessi porti ogni secondo martedì arrivando a Pola (molo Fiume) alle 10 e mezzo e proseguendo alle 11 un quarto del giorno stesso per Trieste.

Correte oggi tutti al Cinema Ideal (Viale Carrara) dove si rappresenta: La Banda del Supo con „SAETTA“ il celebre e famoso „Maciste“ americano. SUCCESSO INCONTRASTATO! Secondi posti cent. 55

Problemi pratici

La questione del latte a Pola

Gli interessati rivenditori fanno buon viso a cattivo gioco. Il commissario d'Ammonizione è svegliato dal suo lungo litargo e ieri ha fatto sequestrare un rilevante quantitativo di latte.

Lo ha fatto prima sequestrare e quindi ha permesso che fosse venduto ad un prezzo notevolmente ribassato. Non conosco le precise ragioni che hanno indotto il funzionario municipale a prendere una misura così severa: certo si è però che il provvedimento è sembrato giusto e equo, se è stato provocato da circostanze di fatto.

Ma d'ira parte non basta: per quanto equo e buona volontà vi metta il sig. Commissario, io sono certo non otterrò mai i risultati che si devono ottenere.

E' una dura verità, ma si persuada signor Commissario.

Dico non basta perchè la lunga permanenza in materia mi insegna che troppe cure frodi possono essere compiute sul latte ed all'ammontamento: dico non basta perchè troppi sono gli altri doveri ancor più importanti che incombono sull'Autorità. Diceva bene ieri l'AZIONE nel suo articolo: «Diciate bene ieri l'AZIONE nel suo articolo al mio articolo, che oltre al dovere di sorvegliare acciò che non vengano compiute adulterazioni, l'Autorità deve provvedere anche ed in principio modo alla capitale questione igienico-sanitaria, alla questione del prezzo, alla questione della distribuzione».

Ho già detto come nessuna sostanza si presenta tanto facilmente proclive alle adulterazioni quanto il latte: ho già detto che nel latte possono trovarsi variatissime forme di microrganismi a origine accidentale, provenienti da malattie del bestiame (ed allora sono microbi patogeni che rappresentano il più pericoloso veicolo di serie malattie per l'uomo), ovvero da cause estranee al bestiame, come da mancata pulizia nella mangiatura, nei recipienti, o da speciali infezioni, che generano le molteplici difetti del latte.

E sono precisamente questi primi difetti, che esistono già all'inizio della produzione, che occorre in primo luogo combattere.

E come ne è troppo evidente l'importanza, così è evidente come a ciò non basti un semplice saggio esploratore di una persona sì e no competente. Serve contare poi che a Pola non è il solo latte che arriva alla ferrovia che serve a l'alimentazione della cittadina. Intendo alludere a quello che è portato direttamente dai fornitori di campagna, il quale sfugge a qualsiasi controllo.

Le principali adulterazioni che si possono effettuare sul latte, sono:

- aggiunta d'acqua
- latte scremato
- aggiunta di latte scremato
- sottrazione di crema ed aggiunta d'acqua o di latte scremato.

Per scovare alcune di queste frodi sono necessarie diverse prove di laboratorio, mentre per altre bastano i saggi esploratori.

Ma è troppo evidente che chi froda cerca il mezzo migliore per non essere scoperto, e quindi fra le diverse frodi cercherà sempre di compiere quella che meno delle altre lo esporrà al pericolo.

Ma limito a citarne una: l'aggiunta di acqua determina nel latte l'abbassamento del peso specifico: ecco perchè basta una verifica con un latte densimetro per scoprire se il latte ha il peso specifico normale 1.029-1.033, ovvero più basso, ad esempio 1.014. In base a tale differenza si può determinare quale sia la quantità di acqua aggiunta.

Al contrario allorché dal latte si asporta una quantità della sua crema, si verifica un aumento del peso specifico.

Ora se il frodatore ha aggiunto acqua, ma ha aggiunto contemporaneamente anche latte scremato, ecco che il peso specifico sarà stato portato perfettamente (o quasi) normale.

Ed il signor Commissario che visiterà col latte densimetro il latte così trattato (sia alla stazione che nell'esercizio di rivendita), lo lascerà passare come latte puro, mentre in quello sono state compiute solamente due frodi!!!!!!

Non reputo opportuno ritornare sull'argomento importante della distribuzione, che tratterò domani più ampiamente, proponendo la «Centralizzazione del latte».

Non mancherò di trattare anche a questo nel prezzo, per la quale pure si potrà in certo trovare una giusta via di soluzione, ed infine sia eliminato il pericolo che il latte vada in altre città.

E a ciò bisogna assolutamente riuscire. Sono grato invece ai sigg. rivenditori per l'informazione circa l'attuale relativa sufficienza nella fornitura del latte alla nostra città, mentre non posso a meno di biasimare apertamente che, mentre veramente famiglie rimangono tuttora prive di latte, una parte di questo vada giornalmente a Brioni, affinché i signori villeggianti non ne rimangano privi non solo, ma abbiano in abbondanza anche del buon burro fresco, e dei buoni formaggi, così ben fabbricati com'è!!!

La bollitura del latte poi, come giustamente osservano i rivenditori, porta una perdita di valore nutritivo.

Perchè allora invece di bollirlo, non si procede alla sua refrigerazione, che è il migliore processo fisico per la conservazione del latte, e che già conserva intatti i propri caratteri?

Concludendo sono lieto che questo vile

problema provochi l'attenzione della cittadinanza tutta: sono certo anche che le Autorità vi ringrazieranno un pochino della loro, ed io sarò ben lieto di portare il mio modesto aiuto per la sua soluzione, favorito in vista della teoria acquisita nello studio della scienza veterinaria, dalla pratica conseguita in diversi anni di Direzione di una delle principali Autorità durante il tempo trascorso come membro di una Commissione, per lo studio dell'argomento lattiera delle città di Zurigo, Berlino, Soccardi, Milano.

RIEFINO RAZZA.

Direttore responsabile: Dott. Antonio De Berti Editore: «Società editrice L'azione», De Berti & C. - Strada Tipografica della Società Editrice L'azione».

COMUNICATO*

Nell'occasione della mia partenza da Pola, città dove soggiornai per ben tre anni, e che or per miei interessi personali debbo lasciare, mando col presente un saluto agli amici, colleghi e conoscenti, desiderando a tutti un felice avvenire.

Pola, 14 agosto 1920.

MARCO SIKIC
Ufficiale di cancelleria

* La redazione del giornale non assume per i comunicati firmati responsabilità alcuna che non sia quella prevista dalla legge sulla stampa.

L'Agenzia PEST & C'

SI è trasferita
dal No 37 al No 65, II. p. di Via
Carancusi, sopra il locale di colazione
Corto

Ringraziamento

Io sottoscritto mi sento in dovere di ringraziare sentitamente l'egregio medico

Dott. Carlo Devescovi
che con le sue premurose e sapienti cure prestata alla mia consorte, seppe ridarmela in salute da un grave e complicato paratifo, dimostrando con ciò la sua grande capacità medica.

Al valente medico la mia perenne riconoscenza.

Pola, 15 agosto 1920.

Venturino Bradamante

Premiata Casa

Vini e Olii Toscani
P. Paganelli & Figlio - Pistola

Deposito di TRIESTE

Via della Gimnastica
(ex via Farneto) N. 9
Telef. 75

Rappresentante per Trieste e
l'Istria

Alessandro Lascialfare



Incanto volontario

Addì 18 agosto 1920 alle ore 3 pom. si venderanno al pubblico Incanto in via Arena 2, quattro macchine da scrivere usate, sistema "The Smith Premier Typewriter"; offerta minima L. 250 ciascuna.

Pattinaggio Minerva

Aperto ogni giorno dalle 18 alle 24

Ballo e Concerto

ogni lunedì, mercoledì, sabato e domenica

Birra DREHER a spina
Vini e birra rinfrescanti

Ufficiali R. Esercito, Marina
Impiegati e Sfrariati

dipendenti dallo Stato, Ferrovie Stato e Secondarie, Opere Pie, Insegnanti, Giu. Navigazione, Banche, nonché qualunque altra Amministrazione possono contrarre o rinnovare la

Cessione 5° stipendi
Anticipati immediati Condizioni eccezionali

CREDITO BANARIO Soc. An. Cap. Lit. 500.000
ROMA, via Muratè 25

Un caso di esaurimento nervoso.

nervoso.

Amministrato il Proton in un soggetto di oltre 50 anni, deperito per un intenso surmenage intellettuale, estremamente dimagrito, affetto da un vero e proprio esaurimento nervoso, cui poco o nulla avevano giovato varie precedenti cure, determinò già alla fine del secondo flacone aumento di peso, ritorno del sonno e dell'appetito, risveglio delle torpide funzioni digerenti, senso generale di euforia.

Alla fine del terzo flacone, esaminato il sangue e praticata la globulimetria, rilevai notevole aumento di cruorociti, ed in generale continuo progresso nel miglioramento di tutti i fenomeni morbosi fino allora accusati.

Tanto dichiaro per la verità ed in piena coscienza.

DOTT. A. CERRELLI VITTORI
T. Colomacio Medico R. M.
NAPOLI

BUONGUSTAI!

GELATI SPECIALITA' NAPOLETANA

si trovano soltanto nei caffè: SeceSSION, Stella Polare, Delice, Centrale, Roma, Cine Garibaldi, Cine Italia, San Marco, Pattinaggio Excelsior Restaurant "Alla Città di Venezia", Bagni R. Marina Per servizio a domicilio rivolgersi al caffè "SeceSSION"

DOMENICO FALONE

L'unico metodo che conserva il latte fresco e sano per tutto il tempo
Società Italiana
PARMA LANDRIANI & C.
Rivista di Trieste
Via Torregrossa 12 - Tel. 10
Deposito
G. MONAI - POLA
Via Promontorio N. 10



IMPOTENZA SESSUALE e debolezza virile

Deficiente sviluppo

cura scientifica esterna, effetto rapido, certo, permanente Rigeiora, riattiva, tonifica le funzioni sessuali, sviluppa gli organi genitali deficienti e rinforza l'organismo; ciò che non si ottiene con altre cure interne a base di afrodisiaci e di eccitanti, inefficaci e dannosi. Innumerevoli dichiarazioni di clienti. Constatazioni Mediche a disposizione.

UOMINI sessualmente deboli, senza più attrattive nella vita, uomini che per errori giovanili, eccessivo lavoro mentale, neurastenia genitale, perdite ed altre cause, avete perduto o non possedete quella virilità che è l'orgoglio di ogni vero uomo, fate subito la nostra Cura che non ha rivali per pronta efficacia in qualsiasi caso, e vi sentirete rinascere a nuova vita. **Diagnosi per corrisp. Nuovo opuscolo Segretezza**
Dr. A. Z. BERBER C. - Via Fessorella N. 3 - Milano

NUOVO OPUSCOLO SCIENTIFICO ILLUSTRATO

Fiera Campionaria Internazionale

TRIESTE - 26 Settembre-17 Ottobre

Numero concorsi di Commercianti e Industriali di tutti i paesi. Compravoti del Levante si annunziano in gran numero. Sono rappresentate tutte le grandi Istituzioni sussidiarie del Commercio e dell'Industria: Banche, Armatori, Spedizionieri, Assicuratori. Il Governo ha concesso importanti Facilitazioni Doganali e Riduzioni dei noli di Trasporto per passeggeri e merci. Le iscrizioni per i posti si chiudono il 30 Agosto

Per informazioni e adesioni rivolgersi alla Direzione Ufficio della Camera di Commercio, al terzo piano Telefono 27-73 - Indir. telegr. FIERA, TRIESTE



CINE-TEATRO-VARIETA' "ALHAMBRA"

Oggi, domenica, 15 agosto 1920

GRANDE SPETTACOLO FAMIGLIARE

Banca Commerciale Triestina
Filiale di POLA - Libretti di versamento

AVVISI COLLETTIVI

OFFERTE DI ALLOGGI

Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (A)

AFFITTANSI quartieri vuoti, camere ammobiliate, locali d'esercizio e magazzini. Informazioni alla Società proprietaria di stabili via S. Maria 38, L. A

AFFITTANSI camera vuota luce elettrica entrata libera affittarsi. Via S. Maria 38, L. A

RICERCA DI ALLOGGI

Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (B)

CERCASI 2 camere ammobiliate possibilmente in ingresso libero vista al mare confort moderno con ascensore scuderia. Offerte all'Azione.

OFFERTE DI LAVORO

Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (C)

CERCASI stitricce capocissima. Indirizzo all'AZIONE. 11912C

VENDETE

Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (E)

LUNDI vendita mobili e utensili da orto Via Muzio 10, piano primo. 11946E

VENDESI orchestra marca „Krepetar“. Rivoigera Pottinaggio Mineva. 11883E

ACQUISTI Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (F)

COMMERIO ED INDUSTRIA Cent. 15 la parola - Minimo Lire 1.50 (H)

DIVERSI Cent. 15 la parola - Minimo L. 1.50 (L)

La Neurastenia

causata da eccessivo lavoro mentale, tortura gli intellettuali ed affaristi, ma in la cura ottinamente allo Stabilimento Balneare & Alberghi di Valbandon - Fossano (Istria) del F.lli Caramelli - Per informazioni a Trieste: "Ristorante Continentale".

Nizza dell'Adriatico

Stabilimento Balneare & Alberghi di Valbandon - Fossano (Istria) del F.lli Caramelli - Per informazioni a Trieste: "Ristorante Continentale".

Don più Malessere!!!

per chi non tarderà di recarsi a Valbandon Fossano (Istria) a 20 min. dalle Isole Brioni a 10 minuti da Pola, a 4 ore da Trieste al Grande Stabilimento Balneare & Alberghi di proprietà dei F.lli Caramelli.

MASSAIE Nella vostra cucina adottate l'ESTRATTO DI CARNE: ARRIGONI Insuperabile per dar gusto e sostanza alle minestre, intingoli e verdure

Uolete avere la testa bene tinta? Rivolgetevi dalla Parrucchiera STEIN - Via Cenide, 15

ROGHERIA G.GELLETTICH&C VIA SERGIA 49 NUOVO ARRIVO Carburio di calcio Spirito donaturato Prodotti LIPT all'ingrosso Articoli fotografici Profumi nazionali ed esteri

VINI SPUMANZI CINZANO VERMOUTH Rappresentante per Pola ed Istria Giovanni Germoglio - Pola Via Kandler 26 - Telefono 83 BANCA ITALIANA DI SCONTO Tutte le operazioni di Banca

Soltante nel Negozio Calzature ZAMBONI Via Carducci N. 63 potete acquistare il VERO TIPO americano perfetto WALK OVER Colorato avana perfetto - DUE SUOLE GARANTITE! ♦♦ CUOIO SCELTO! BOX CALF PRIMISSIMA! ♦♦ Ricca scelta scarpe nere, gialle e di tela per uomini, donne, ragazzi e bambini a prezzi veramente modicissimi

NUOVI ARRIVI ABITI - BLOUSE - VESTAGLIE GOLF DI SETA ACCAPPATOI, COSTUMI, SCARPE DA BAGNO IGNAZIO STEINER :: SUCC. Piazza Foro POLA Piazza Foro

PER LA TOILETTE Gustone Soppa Grande assortimento presso la Segreteria Solo - Via Garibaldi 3 i migliori profumi nazionali ed esteri - Se più preferite creme per viso - Cosmetici, aceti, saponi, dentifrici, saponi profumati e per barba Uguis di Colonia - Insiure per capelli e barba

Nel turbine della vita Novella di BRUNO SPERANI L'eredita (Continuazione vedi numeri precedenti) Difatti se Arturo Befonte aveva vissuto in Napoli circa dieci anni, come risultava dalle memorie del professore, molti dovevano averlo conosciuto, e non era ammissibile che fossero tutti morti.

que' momento l'ho veduto poco" diceva l'impiegato del Banco di Napoli. "Poi non lo vidi più affatto. Chiesi di lui a qualche suo Collega del giornalismo, ma non riuscii a saperne nulla. Più tardi, qualcuno mi esternò il dubbio che fosse andato in America... A tre ricerche feci l'Armandi prima di lasciare Napoli, ma tutte infruttuose.

mi si arrotondavano con gli interessi. Egli andava pensando ad una qualche istituzione benefica, ma non sapeva rivolgersi in fondo al cuore sperava sempre. Un caso fortuito poteva rivelargli un giorno o l'altro ciò che egli aveva così inutilmente cercato. Doveva attendere ancora. Sapeva per esperienza che quando si crede di aver fatto una grande pubblicità, ci si accorge un bel giorno di averne fatta assai poca: vi sono sempre migliaia - milioni! - di creature che non ne han saputo nulla.

minando bene la cosa, udendo i particolari di alcuni imbrogli, leggendo e rileggendo certi documenti, egli si andò convincendo che la causa non fosse pessima, sebbene difficile, e la stessa difficoltà lo invogliò ad assumerla.

de istituto e i discorsi dei medici che si fecero un dovere di accompagnare i visitatori, fornendo loro tutte le spiegazioni desiderabili, interessando vivamente l'Armandi. Ne usciva pensoso e triste e nel medesimo tempo rianimato da tutti gli sforzi che la natura, le umane miserie, allorché, travasando scienza lo per lenire, quando non può saziarlo il giardino, vide una di quelle povere donne azzardate dalla panca su cui sedeva e mosse il incontro col sorriso sul labbro. Era si arreso osservandola attentamente. Era un adone non più giovane, ma di statura, sottile, di aspetto sofferente, ma bella ancora, con grandi occhi e neri ancora e abbondanti i capelli.

(continua)